

Legalizzato in alcuni stati d'America un nuovo metodo di smaltimento dei resti umani: il compostaggio

[Orthochristian.com](https://www.orthochristian.com), 17 giugno 2022



Mentre la coscienza religiosa cristiana riguardo al rispetto per le spoglie umane continua a erodersi, si stanno escogitando nuovi metodi per evitare di "deporre un corpo a riposo" in una tomba adeguata. La cremazione, che per tradizione cristiani, musulmani ed ebrei non praticano, è ora considerata un metodo "non verde" a causa della sua pesante impronta di carbonio. L'idrolisi alcalina, altrimenti nota come "acquamazione", in cui un corpo viene scomposto in un liquido usando calce e calore, è meno inquinante per l'ambiente, ma i legislatori ora vedono la necessità di portare la morte a un livello più verde. L'ultima opzione è: il compostaggio.

Quando lo stato di Washington ha legalizzato il compostaggio dei corpi umani nel 2019, ha aperto le sue attività una società con sede a Seattle, Recompose, che ha introdotto il metodo. Colorado e Oregon lo hanno reso legale nel 2021. Ora New York e la California sembrano essere le prossime in linea, con la deputata della California Cristina Garcia che ha

reintrodotta un disegno di legge per legalizzare questo metodo. Il disegno di legge è stato approvato dalla Commissione Affari, Professioni e Sviluppo Economico del Senato lunedì 13 giugno, come riporta il Religion News Service.

Nel processo di compostaggio, un corpo si decompone attraverso un processo noto come riduzione organica naturale. Lo si pone in un recipiente riutilizzabile e ricoperto con trucioli di legno, erba medica e paglia. Si pompa ossigeno per aumentare l'attività microbica termofila. Dopo circa 30 giorni, il corpo è completamente trasformato in un metro cubo di "terreno soffice". Un metro cubo, secondo un portavoce citato dal New York Times, corrisponde a circa quattro carriere di compost.

Sebbene esista un'opzione non religiosa di sepoltura che oggi è chiamata "sepoltura naturale", in cui il corpo è semplicemente lasciato non imbalsamato e sepolto in una semplice bara di legno in modo che la polvere possa tornare naturalmente alla polvere, Garcia sta promuovendo il compostaggio perché, "La sepoltura su terra colonizzata non è un'opzione con cui io stessa mi sento a mio agio", come ha detto.

La richiesta di "sepoltura naturale" sta crescendo man mano che le persone diventano più consapevoli dell'opzione. È il sistema più economico e adatto a coloro che credono che la cremazione, la liquefazione o la rapida decomposizione siano irrispettose del corpo umano creato a immagine di Dio e in attesa della risurrezione dei morti. Il costo attuale del compostaggio è di circa 5500 dollari e il costo della cremazione è compreso tra 4000 e 7000 dollari; il costo di una normale sepoltura funeraria con imbalsamazione e bara "presentabile" è più costoso, e spesso proibitivo, per le famiglie a basso reddito.

Proprio come nella cremazione le ossa non bruciano, nel compostaggio le ossa non si decompongono da sole durante il periodo di 30 giorni ma devono essere "aiutate" a decomporsi. Come ha spiegato un dipendente di un'impresa di pompe funebri di Washington, "Return Home", i corpi attraversano una fase chiamata "screening", in cui il personale è "in grado di rimuovere qualsiasi oggetto inorganico dal compost e... rimuovere le ossa".

In quel momento, ha spiegato l'operaio, le ossa sono poste in un "cremulatore", un dispositivo che si trova anche nei crematori e che si utilizza per macinare le ossa. Una volta che le ossa sono state scomposte in parti più piccole, sono reintrodotte nel compost e lasciate a "seccarsi" per 30 giorni. Le ossa diventano quindi porose, il che significa che i microbi nel compost possono "consumarle". Pertanto, il corpo è essenzialmente disossato prima dell'inizio del processo.

Un'altra preoccupazione sul compostaggio dei resti umani è: che cosa si va a fertilizzare con questo compost? Secondo il portavoce del compostaggio, se i familiari non li reclamano, i materiali sono diffusi nelle foreste e nelle aree protette. Qualcosa da tenere a mente quando si visita un parco nazionale negli stati di Washington, Oregon e Colorado, e presto in California.